



Pubblico impiego: no a ulteriore blocco dei contratti

Il **Governo Monti** non blocchi ulteriormente i contratti e gli stipendi dei lavoratori pubblici.

Un Governo al termine del suo mandato e **bocciato** sonoramente dal voto popolare non può continuare a colpire le condizioni di lavoro in tutti i comparti pubblici.

Si pone una **questione democratica** perché un atto di tale rilevanza, per le condizioni dei lavoratori, dovrebbe essere discusso con le organizzazioni sindacali e attraverso una piena assunzione di responsabilità da parte del Parlamento. Nei **settori della conoscenza** peggiorano quotidianamente le condizioni di lavoro, diminuisce il potere d'acquisto dei salari e sono drammatiche le conseguenze dei tagli.



Per queste ragioni occorre **cambiare strada rinnovando i contratti nazionali** e tornando a **investire** su scuola, università, ricerca e AFAM. Tutto questo non può essere affrontato da un Governo in scadenza e senza più alcuna credibilità.

Affiggere all'albo sindacale